

## SCENARIO ITALIA

N. 45 - Anno III - Settimana 140  
25 novembre 2022

## SCENARIO ITALIA

Numero 45, Anno III - Settimana 140

25 novembre 2022

## MELONI: “IL PNRR È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ MA VA AGGIORNATO. VERIFICHEREMO CON L’UE LE MISURE PIÙ IDONEE”

La premier torna sulla revisione del Piano. La Commissione fa sapere di attendere nei prossimi mesi le richieste di emendamenti, inclusa quella dell'Italia.



**Avviato l’iter della manovra finanziaria, il Governo torna a concentrarsi sul PNRR** e sulla eventuale revisione del Piano. Nel suo intervento all’Assemblea dell’ANCI di Bergamo, la premier ha ribadito che al fine di “mettere i comuni in condizione di gestire alcuni servizi” occorre un aggiornamento del Piano da concordare con la Commissione europea. Nel frattempo prosegue il dibattito sulla legge di bilancio e le opposizioni si dividono: da un lato il Terzo Polo ha presentato una “contromanovra” con accorgimenti e suggerimenti di modifiche alla finanziaria, dall’altro Pd e M5S potrebbero riunirsi per la manifestazione già annunciata dal leader dem nei giorni scorsi.

**Giornata contro la violenza sulle donne: il Senato istituisce una Commissione di inchiesta sul femminicidio.** Alla luce di dati sempre più preoccupanti (104 casi da inizio 2022) la Commissione Affari costituzionali del Senato ha approvato all'unanimità la proposta, che prevede inoltre maggiori risorse dedicate ai Fondi per le politiche relative alle pari opportunità e per le vittime di reati intenzionali violenti. La scelta del Parlamento dà seguito anche alle parole del Capo dello Stato Sergio Mattarella, il quale ha ricordato che, nonostante gli sforzi degli ultimi decenni, “per troppe donne il diritto ad una vita libera dalla violenza non è ancora una realtà”.

**I Mondiali in Qatar non conquistano l’attenzione degli utenti italiani.** A causa dell’assenza della nazionale italiana, nella prima fase della competizione l’hashtag #Qatar2022 ha registrato un volume di menzioni contenuto sui social media, mentre il tema è più discusso su testate digitali, forum e blog. Online emergono inoltre numerosi tentativi di phishing ai danni dei tifosi. Nell’ultima settimana, un attacco cyber di un gruppo filo-russo ha bloccato i servizi web al Parlamento europeo, mentre in Italia, a ottobre, aumentano le fake news sul conflitto tra Russia e Ucraina. Il referendum lanciato da Elon Musk sancisce la riammissione su Twitter di Donald Trump.

## FOCUS: LEGGE DI BILANCIO 2023 E DL AIUTI-QUATER

**La settimana istituzionale:**

Ieri, giovedì 24 novembre in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, si è svolto il convegno dal titolo "I risultati della Commissione Femminicidio al passaggio di testimone: i dati, i temi, gli impegni" in cui è stata illustrata la Relazione finale sull'attività della Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere della XVIII Legislatura. I lavori sono stati aperti dal Presidente del Senato, Ignazio La Russa. Successivamente è intervenuto il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

**Legge di Bilancio 2023.** Il Consiglio dei Ministri si è riunito lunedì 21 novembre 2022 e, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha approvato il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023, il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 e l'aggiornamento del Documento programmatico di bilancio. Nella mattina di martedì 22 novembre, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della Legge di Bilancio, di cui la prima bozza è stata pubblicata mercoledì 23 novembre. È attesa la trasmissione della Legge di Bilancio alla Camera dei Deputati, per l'avvio dell'iter parlamentare.

**DL Aiuti-quater.** Si è svolta ieri, giovedì 24 novembre, la discussione in sede referente presso la Commissione Bilancio del Senato del Decreto Legge 18 novembre n. 176, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica. I relatori del provvedimento, il sen. Claudio Borghi (Lega) e il sen. Guido Liris (Fdi) ne hanno presentato l'articolato e stabilito il termine di emendamenti per il prossimo venerdì 2 dicembre. Nel DL Aiuti-quater confluirà probabilmente con un emendamento del Governo, il DL Accise approvato lunedì in Consiglio dei Ministri e presentato ieri alla Commissione Bilancio.

## SCENARIO POLITICO



**25 novembre, Meloni: “Governo contro il femminicidio”. Firmata la manovra 2023.**

**Giornata contro la violenza sulle donne, Meloni: "Il mio pensiero va alle 104 donne uccise nel 2022".** Per il 25 novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, i palazzi della politica si illuminano di rosso. “La violenza contro le donne è una aperta violazione dei diritti umani”, queste le parole del Capo dello Stato Sergio Mattarella. Alle sue dichiarazioni si uniscono quelle del Presidente del Consiglio Meloni: “I dati che riguardano le violenze sulle donne continuano a rappresentare un dramma nazionale. Come Governo intendiamo incentrare il nostro impegno su tre pilastri d'azione: prevenzione, protezione e certezza della pena”. In quest'occasione, al Senato è stata approvata all'unanimità una Commissione bicamerale d'inchiesta sulla violenza di genere, come annunciato dalla madrina dell'iniziativa, Valeria Valente.

**Legge di bilancio 2023, Meloni: "Orgogliosa del lavoro di questo Governo".** Lunedì 21 novembre è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la Manovra di bilancio per il 2023, dal valore di 35 miliardi. “Sono molto soddisfatta del lavoro fatto perché non si limita a un lavoro ragionieristico ma fa scelte politiche”, ha commentato il Presidente del Consiglio al termine della conferenza stampa. “Alla base delle norme” - ha aggiunto Meloni - “ci sono due grandi priorità: la crescita, cioè mettere in sicurezza il tessuto produttivo e la giustizia sociale, vale a dire l'attenzione alle famiglie e ai redditi più bassi”. In conferenza stampa sono intervenuti anche il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, sottolineando la linea prudente che era già stata intrapresa con la Nadeff, e la Ministra del Lavoro Marina Calderone, che, in merito al reddito di cittadinanza ha affermato che è stata data particolare attenzione a “coloro che hanno condizioni di difficoltà ulteriore, i nuclei con minori, disabili, anziani e donne in gravidanza”.

## COSA PENSANO GLI ITALIANI

**Partito Democratico: tre italiani su 10 indicherebbero Stefano Bonaccini quale prossimo segretario.** Dopo le ultime elezioni, Enrico Letta ha annunciato il nuovo congresso del Partito Democratico e non più tardi della scorsa settimana è stata fissata in via definitiva la data delle primarie: il 19 febbraio. Secondo l'ultimo sondaggio di [EMG Different](#) del 21 novembre, il 32% degli intervistati indicherebbe Stefano Bonaccini quale nuovo segretario del Partito Democratico, mentre il 17% preferirebbe Elly Schlein. Dario Nardella raccoglie il 15% delle indicazioni, Paola De Micheli l'11%, Andrea Orlando il 7%, Matteo Ricci il 4% e Giuseppe Provenzano il 2%. Il 12% degli intervistati non sa o non risponde.

**Quasi la metà degli italiani ritiene che non si sarebbero mai dovuti tenere dei Mondiali di calcio in Qatar.** Lo scorso 21 novembre è iniziata la Coppa del Mondo 2022 in Qatar, ma secondo l'ultimo sondaggio di [Termometro Politico](#) del 18 novembre, il 28,2% degli intervistati ritiene che non si sarebbero mai dovuti tenere dei Mondiali di Calcio in Qatar, e scegliere questo paese è stato un grave errore da parte della FIFA, peggiore di tanti altri. Il 23,1%, invece, era contrario allo svolgimento dei Mondiali in Qatar, ma "ormai ci sono ed è inutile stupirsi perché da sempre la FIFA predilige di affari ai diritti umani". Il 21,2% ritiene invece che la condanna del Qatar sia un po' ipocrita perché già altre volte la Coppa del Mondo si è svolta in altri Paesi non democratici: il calcio è una cosa, la politica un'altra. Il 7,5%, da ultimo, non sa o non risponde.

**Twitter: il 44% degli intervistati si dice contrario alla scelta di Elon Musk di rimuovere filtri e limitazioni dal social network.** Recentemente, Elon Musk ha acquistato Twitter per 44 miliardi di dollari e ha affermato che difenderà il più possibile la libertà d'espressione rimuovendo molti dei filtri e delle limitazioni imposte finora. Secondo l'ultimo sondaggio di [SWG](#) del 20 novembre, però, tale linea raccoglie il favore solo del 33% degli intervistati, mentre il 44% si dice contrario. Il 23% non sa o non risponde. Il 60% ritiene infatti che in questo modo si faciliterà la diffusione di notizie false, il 59% è convinto che aumenteranno gli insulti online, mentre secondo il 53% si osserverà una progressiva estremizzazione delle posizioni politiche. Il 50% crede invece che così aumenterà la possibilità di esprimere la propria opinione e il 31% pensa che si assisterà a una crescita della ricchezza e della completezza delle informazioni.

## SUI MEDIA



**Parità di genere: l'Unione Europea approva la legge sulle quote rosa nei consigli di amministrazione.** Lo scorso martedì, il Parlamento europeo ha approvato la direttiva che prevede un aumento della presenza femminile nelle posizioni manageriali. Come riporta [Reuters](#), entro la fine del 2026 le quote rosa dovranno rappresentare almeno il quaranta per cento dei membri non esecutivi nei consigli di amministrazione delle aziende quotate in borsa. In merito a ciò, [Euractiv](#) segnala come gli Stati membri potranno andare in contro a sanzioni nel caso di mancata attuazione della direttiva con l'obbligo di istituire un sistema di multe per le aziende che non rispetteranno i nuovi standard.

**Coppa del mondo: in Qatar, il silenzio della nazionale di calcio dell'Iran a sostegno delle proteste.** Le manifestazioni insorte in relazione ai mondiali di calcio hanno dimostrato che figure iraniane di spicco, tra le quali artisti, musicisti e atleti, hanno scelto di schierarsi a sostegno del movimento di protesta. Il [New York Times](#) riporta il rifiuto dei giocatori di cantare l'inno nazionale nella partita contro l'Inghilterra, protestando contro la violenta repressione che sta scuotendo la Repubblica islamica. Secondo l'analisi della [CNN](#), i calciatori sono apparsi uniti e decisi mostrando sostegno al proprio popolo che lotta per ottenere più diritti. Il messaggio, ricco di speranza, può rappresentare uno spiraglio di fiducia per il futuro, influenzando i giovani a proseguire la battaglia contro il regime.

**In Scozia la Corte Suprema nega il referendum di indipendenza.** Mercoledì il Presidente della Corte Suprema, Robert Reed, ha annunciato l'impossibilità da parte del Parlamento di Edimburgo di indire un nuovo referendum per l'indipendenza. Nonostante ciò, lo Scottish National Party ha espresso la volontà di continuare la propria battaglia per l'autonomia. Infatti, come emerge da un'analisi della [CNN](#), gli scozzesi restano divisi sull'opportunità di scindersi dal Regno Unito, in un clima di instabilità economica e politica che sta attraversando l'intero Paese.

Lo scorso lunedì a Milano, nella sede di Comin & Partners, è stato presentato il nuovo "QN - Economia & Lavoro" con un inserto settimanale, contenuti social dedicati, newsletter, un podcast e un ricco palinsesto di eventi e meet up.

DALL'EUROPA - *in collaborazione con Must & Partners*

**Una nuova proposta della Commissione UE per limitare il prezzo del gas.** Durante la settimana, la Commissione ha proposto un nuovo meccanismo per attenuare la volatilità nei mercati europei del gas naturale, senza mettere a repentaglio la sicurezza dell'approvvigionamento. Lo scopo è infatti quello di proteggere le imprese e le famiglie dell'Unione da episodi di rincari eccessivi del gas nell'UE, cercando di evitare pericolose impennate nei prezzi, come quelle avvenute nelle ultime due settimane di agosto di quest'anno, rivelatesi molto dannose per l'economia europea, con effetti contagiosi sui costi dell'energia elettrica e un aumento dell'inflazione generale. Per evitare il ripetersi di scenari di questo genere, l'esecutivo Von Der Leyen ha dunque presentato uno strumento ad hoc, che interviene automaticamente sui mercati del gas in caso di aumenti estremi dei prezzi.

**Un massimale di sicurezza per salvaguardare la stabilità del mercato dell'energia.** Nello specifico, il *price cap* proposto dalla Commissione entrerebbe in vigore al verificarsi di due condizioni: il prezzo del gas sulla borsa olandese TTF (Title Transfer Facility, che rappresenta il parametro di riferimento più comunemente usato per i prezzi del gas nell'UE) dovrebbe oltrepassare i 275 euro al megawattora per almeno due settimane. Occorrerebbe inoltre che il costo della materia prima, per 10 giorni di fila, superasse l'indice di riferimento del gas liquefatto di più di 58 euro. In tal caso, scatterebbe un massimale di sicurezza di 275 euro per megawattora – sempre secondo l'indice TTF – oltre il quale non verrebbero più eseguiti ordini sul mercato. Nel caso in cui il limite di prezzo dovesse però provocare effetti negativi indesiderati, la proposta prevede che il meccanismo possa essere sospeso in qualsiasi momento. In ultimo, il dispositivo potrà essere attivato a partire dal 1° gennaio 2023, secondo quanto spiegato dalla Commissaria Simson.

**Il Consiglio non aderisce alla proposta della Commissione sul tetto al prezzo del gas.** Nella giornata di giovedì si sono riuniti a Bruxelles i Ministri europei dell'energia, per valutare la proposta in questione. Tra questi, 15 Paesi Membri – inclusi Italia, Francia e Spagna, che avevano sottoscritto a settembre la lettera a favore di un tetto al gas – hanno avuto una breve riunione prima del Consiglio straordinario e hanno concordato una posizione unitaria: quella di non aderire alla proposta della Commissione. Diversamente, il governo tedesco si è espresso con più favore verso questa soluzione, giudicata di buon compromesso, mentre quello olandese ha ribadito la contrarietà all'idea stessa di un tetto massimo al prezzo, benché quello proposto dalla Commissione sia da considerare talmente elevato, al punto da rendere remota la possibilità di una sua effettiva applicazione. Un *price cap* che non è né fisso né dinamico e che non ha soddisfatto la maggioranza dei Ministri europei dell'energia, insomma, che hanno così concordato di non approvare nemmeno le altre proposte della Commissione relative agli acquisti congiunti, alla solidarietà fra i paesi UE e all'accelerazione dei permessi per le fonti rinnovabili. Appuntamento rimandato quindi al prossimo Consiglio Energia del 13 dicembre, dove un'intesa appare essere più in salita del previsto, per quanto ancora possibile.

**Nuove fonti di entrata per l'Unione Europea.** Mercoledì scorso, nel corso della seduta plenaria a Strasburgo, il Parlamento ha aperto la strada all'introduzione – da parte dell'UE – della prossima generazione di "risorse proprie", cioè nuove fonti di entrate per il bilancio europeo. Con 440 voti a favore, 117 contrari e 77 astensioni, infatti, i deputati hanno compiuto un passo importante verso l'attuazione di un emendamento alla legge che disciplina le entrate dell'UE, la cosiddetta "Decisione sulle risorse di proprietà". Questo emendamento, una volta adottato dal Consiglio e ratificato da tutti gli Stati Membri, introdurrà dunque tre nuove sorgenti di reddito: le entrate derivanti dallo scambio di emissioni (ETS), le risorse generate dal proposto meccanismo di adeguamento delle frontiere del carbonio dell'UE (CBAM) e una quota dei profitti riassegnati di grandi multinazionali. Questo perché, sempre secondo il Parlamento, i progressi sulle nuove risorse proprie sono essenziali sia per il finanziamento del debito sostenuto nell'ambito della NextGenerationEU, sia per la solidità finanziaria e l'attuazione dei quadri finanziari pluriennali attuali e futuri, ovvero i bilanci a lungo termine dell'Unione.

## DAL MONDO - a cura dell'Ambasciatore Giovanni Castellaneta



**COP27: risultato minimo raggiunto, ma non basta.** Si è chiusa nello scorso weekend a Sharm el-Sheikh la 27esima Conferenza delle Nazioni Unite sul Cambiamento climatico. E sono serviti un giorno e una notte in più di negoziati per centrare quello che, alla vigilia, era considerato come il risultato minimo: l'istituzione di un fondo loss and damage, ovvero di compensazione per i danni provocati da eventi climatici estremi subiti dai Paesi poveri e in via di sviluppo. Una questione apparentemente banale, ma che in realtà ha visto riproporsi lo scontro geopolitico in atto tra Occidente e Cina. Pechino fa infatti formalmente parte del G77, il gruppo di 134 Paesi in seno all'ONU da cui è partita la richiesta di istituire questo fondo; ma è anche la seconda economia globale e quella più inquinante.

I Paesi occidentali, che dovrebbero essere i principali donatori, hanno dunque chiesto alla Cina di rinunciare non solo ad essere fra i destinatari del fondo, ma anche di unirsi al gruppo di chi paga. Alla fine, è stato deciso di "non decidere": nel corso del 2023 verranno definiti tutti i dettagli del fondo, con l'auspicio che entri in vigore nel 2024. Nessun passo avanti, invece, sul fronte di ulteriori tagli alle emissioni: un brutto segnale se pensiamo che, con i ritmi attuali, la temperatura globale rischia di aumentare di 2,8 gradi entro la fine del secolo invece che di 1,5 come concordato a Glasgow l'anno scorso.

**Regno Unito: percorso in salita per Sunak.** Una legge di Bilancio "lacrime e sangue", quella varata dal Governo britannico per salvare i conti pubblici e riparare ai danni fatti in poco più di un mese da Liz Truss. Sunak e il suo Ministro delle Finanze Jeremy Hunt non hanno potuto fare altro che alzare le tasse e ridurre la spesa pubblica: una strada obbligata che potrebbe frenare ulteriormente l'economia ma che impedirà al debito pubblico di andare fuori controllo.

Nel frattempo, si fa largo una discussione sulla ridefinizione del rapporto con l'Unione Europea, alla luce degli effetti negativi della Brexit. C'è chi ha parlato di adottare il "modello svizzero", che prevede la libera circolazione delle persone; ma Sunak si è opposto, sia per mantenere la reputazione di "hard Brexiteer" che per tenere unita l'ala estrema dei Tories. Il premier sarà costretto a continui giochi di equilibrio per governare un partito che, dopo aver cambiato tre primi ministri in un anno, è sempre più frammentato.

**Qatar: Mondiali di calcio tra geopolitica e diritti.** Ha finalmente avuto inizio questa edizione molto "strana" della Coppa del Mondo di calcio, ospitata dal Qatar tra mille scandali legati al mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e ai presunti tentativi di corruzione della FIFA da parte del governo di Doha al momento dell'assegnazione. Per il Paese del Golfo si tratta comunque di una vetrina importantissima, che lo può consacrare non solo come organizzatore della più grande manifestazione sportiva ma anche come grande attore geopolitico in quanto esportatore di gas naturale. Il tutto mentre i giocatori dell'Iran hanno preso una posizione chiara e coraggiosa nei confronti delle repressioni adottate dal regime. Mondiali e Olimpiadi si confermano come eventi dove vengono messe in risalto grandi questioni internazionali.

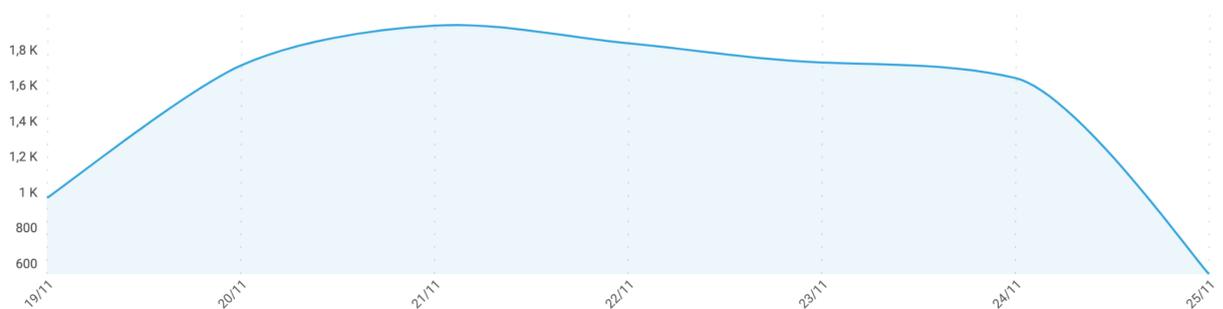
**USA: *Thanksgiving* sereno per i Democratici.** Alla vigilia delle elezioni di Mid-term in pochi avrebbero scommesso che Joe Biden avrebbe potuto festeggiare serenamente il giorno del Ringraziamento. Invece, per lui e per il Partito Democratico il "tacchino" è stato tenero e saporito, dopo avere conservato la maggioranza in Senato e avere perso con un margine meno ampio del previsto alla Camera dei Rappresentanti. Una performance che dovrebbe consentire al Presidente, che ha appena compiuto 80 anni, di blindare la propria candidatura per un secondo mandato alla Casa Bianca nel 2024. La situazione non sorride invece a Donald Trump, che dopo avere ottenuto un risultato negativo con la sua corrente "MAGA", dovrà andare a processo per frode fiscale. Strada spianata per il suo rivale Ron Desantis?

## SULLA RETE

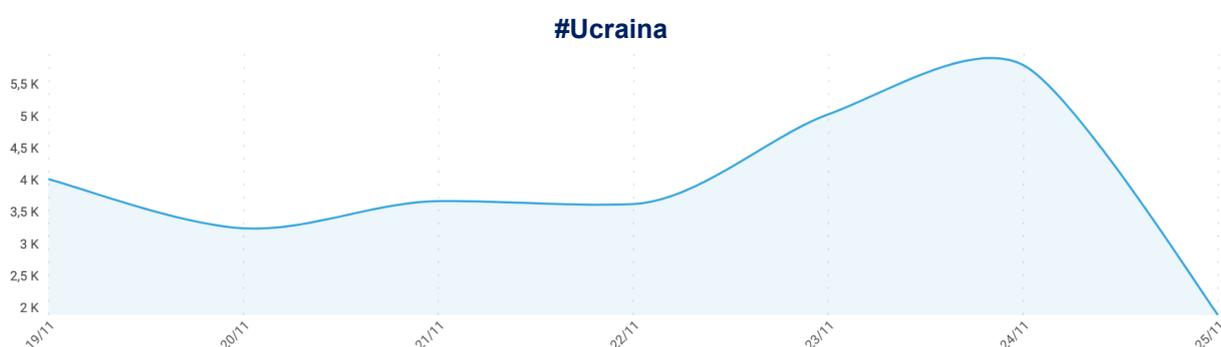


Rispetto alle scorse edizioni, il campionato mondiale di calcio 2022 sta registrando un livello di interesse inferiore da parte degli utenti italiani. Come rilevato da un'analisi di Arcadia, nella settimana precedente all'inizio della manifestazione l'hashtag **#Qatar2022** ha registrato un volume di [menzioni](#) contenuto (circa 2.900). Pur trattandosi di un evento atteso dagli appassionati di calcio di tutto il mondo, lo scarso coinvolgimento della community sui social media si lega soprattutto all'assenza della nazionale italiana. Dai dati emerge che le principali fonti online sulle quali il tema è più discusso sono le testate giornalistiche, i siti di informazione, i forum e i blog. Sempre sul fronte digitale, in questa prima fase dei Mondiali sono stati rilevati numerosi casi di [phishing](#), vale a dire tentativi di impadronirsi dei dati e delle credenziali dei tifosi in diverse modalità: dalla creazione di pagine web che ricalcano quelle della Fifa all'invio di finte email il cui mittente si spaccia per Snoonu, il servizio ufficiale di food delivery dell'evento.

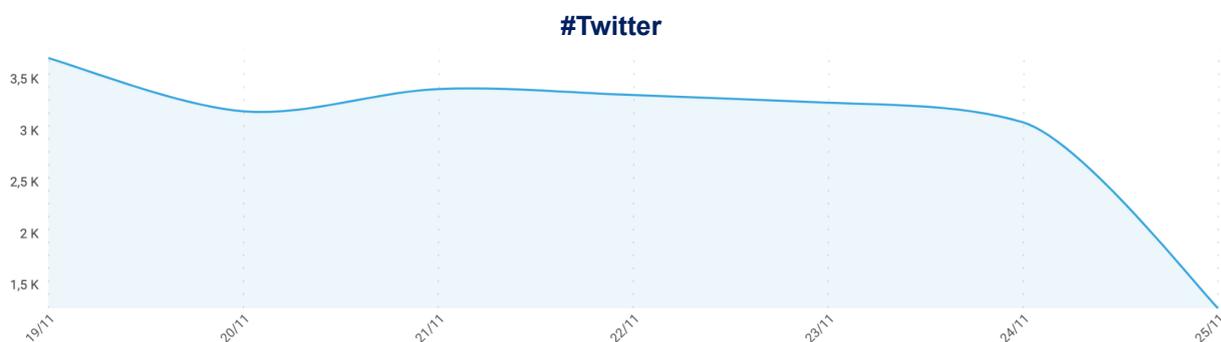
## #Qatar2022



Secondo l'Italian Digital Media Observatory, a ottobre la [disinformazione](#) circolata nel nostro Paese si è concentrata sul conflitto in **#Ucraina**. I fact-checker hanno rilevato che, su un totale di 267 articoli, 72 contenevano notizie false e fuorvianti. Il dato evidenzia come la proliferazione di fake news stia seguendo un andamento crescente: se ad agosto le notizie false erano state il 9,3 per cento, solo un mese dopo sono raddoppiate passando al 17,4 per cento. Il conflitto tra Mosca e Kiev prosegue intanto anche sul fronte digitale: lo scorso 23 novembre, a Strasburgo, un gruppo filo-russo si è reso protagonista di un [attacco cyber](#) al Parlamento europeo, che ha causato un'interruzione dei servizi web. Proprio in quelle ore, l'Assemblea stava rinnovando il proprio sostegno all'Ucraina votando la risoluzione che definisce la Russia uno Stato terrorista.



Con oltre 15 milioni di voti, il 52 per cento degli utenti si è espresso a favore della riammissione su **#Twitter** dell'ex Presidente degli Stati Uniti Donald Trump, dopo che il neo-proprietario della piattaforma Elon Musk aveva lanciato un [referendum](#) sul tema. È stata così revocata la decisione che aveva bandito Trump con l'accusa di aver istigato l'assalto al Campidoglio del 6 gennaio 2021: una vicenda sulla quale le indagini sono ancora in corso. Almeno per il momento, il tycoon ha però escluso un ritorno sulla piattaforma tramite un messaggio su Truth, il social da lui fondato proprio dopo la sospensione del suo account Twitter. Proseguono intanto i cambiamenti che hanno caratterizzato il social network dopo l'acquisizione da parte di Musk: un'analisi del Washington Post ha fatto emergere che, nelle ultime due settimane, più di un terzo dei primi 100 [inserzionisti](#) ha interrotto le pubblicità sulla piattaforma.



## Social news

**I social media puntano sull'intrattenimento.** Con la crescente centralità del formato video, sui social network l'attenzione per le connessioni sociali si sta progressivamente spostando verso la creazione di [contenuti](#) ad alto tasso di engagement, privilegiati sempre più dagli algoritmi. Un esempio è costituito da TikTok: con un seguito di circa 80 milioni di utenti mensili solo negli Stati Uniti, la piattaforma sembra ormai essere più simile a un canale televisivo che a un tradizionale social media. Il modello del suo algoritmo non si basa sulla costruzione di una rete di amici, ma sulla distribuzione di contenuti. Un cambio di prospettiva confermato dal fatto che, avendo superato Facebook, TikTok è oggi la seconda app più popolare tra gli utenti con meno di 35 anni, subito dietro YouTube.

**Meta sospende Galactica, il motore di ricerca AI.** Dopo soli due giorni dal suo debutto, Meta ha bloccato la versione demo di [Galactica](#), il motore di ricerca che segue un modello di intelligenza artificiale language-based. Programmato con un database di oltre 106 miliardi di libri di testo e dati, il software non è stato in grado di restituire risposte corrette. Al contrario, scienziati e accademici hanno sentenziato che Galactica rischiava di rendersi responsabile della diffusione di disinformazione. Michael Black, direttore del Max Planck Institute of Intelligent Systems, ha reso noto che il motore di ricerca avrebbe creato false citazioni attribuendole a ricercatori realmente esistenti. Inoltre, alcuni test hanno rilevato che il sistema non sarebbe in grado di distinguere le fake news dalle evidenze scientifiche.

**Rischi e abitudini degli adolescenti sui social media.** Una [ricerca](#) dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale ha messo in luce che il 14,4 per cento dei ragazzi tra gli 11 e i 13 anni possiede un profilo pubblico sui social, nonostante il limite di età fissato dalle piattaforme a 14 anni. Cyberbullismo, adescamenti online e, più in generale, violazioni della privacy, sono solo alcuni dei rischi a cui troppo spesso i minori sono esposti sul web. Dallo studio emerge anche che oltre la metà dei 2 mila intervistati trascorre più di due ore al giorno su Whatsapp e TikTok, mentre le altre app più utilizzate sono Instagram, YouTube e Snapchat. L'analisi conferma inoltre la scarsa attenzione dedicata a Twitter e il progressivo abbandono di Facebook da parte degli utenti di questa fascia d'età. Aumentano invece i preadolescenti iscritti a Discord e a Twitch.